



COMUNE DI PARABIAGO

PROVINCIA DI MILANO

C.F. 01059460152

Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7

Tel. 0331.406011 – Fax 0331.552750

www.comune.parabiago.mi.it link "PLIS Mulini"

Sede distaccata di via Ovidio 17

e-mail agenda21@comune.parabiago.mi.it

Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mulini

Orario di ricevimento: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 9.00-12.15; Lunedì 16.45-18.15.

Oggetto: Tavolo di partecipazione del progetto CARIPLIO "Dalla mappa del Parco alla realizzazione delle reti. Qualificare il paesaggio perturbato lungo il medio corso del fiume Olona" del Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mulini: verbale del 3.5.2012 ore 21.00 presso la Biblioteca del Comune di San Vittore Olona.

Presenti:

Vedi allegato

Ordine del giorno:

1. Qualificare il paesaggio periurbano lungo il fiume Olona. Il ruolo dell'agricoltura.

Giacomo Agrati, Assessore alla cultura del Comune di San Vittore Olona, apre la serata portando il saluto dell'Amministrazione Comunale.

Raul Dal Santo del Parco dei Mulini, Comune di Parabiago, illustra il progetto "Dalla Mappa alla costruzione delle reti" sottolineando che ha la finalità principale di redigere studi di fattibilità sulle aree individuate nei comuni di San Vittore Olona, Parabiago, Nerviano.

Quanto sopra al fine di dotarsi di una progettualità utile alla partecipazione di bandi che ne finanzino gli interventi. Il progetto vuole realizzare reti fisiche, ecologiche e di collegamento ciclopedonale, ma il progetto può costituire l'opportunità di rinsaldare reti non fisiche, di relazioni, accordi e collaborazioni che consentano al parco di svolgere la propria funzione di coordinamento di politiche territoriali e culturali. (Vedi presentazione)

Marco Pezzetta del Consorzio fiume Olona illustra la strutturazione del distretto agricolo del fiume Olona, le linee d'azione e le competenze specifiche, oltre che i vantaggi di un'adesione imprenditoriale al distretto. (Vedi presentazione)

Segue la suddivisione dei partecipanti in due gruppi di lavoro per la discussione sul tema.

Gruppo 1 (composto per lo più da rappresentanti di associazioni e singoli cittadini).

Si evidenzia come la qualità dell'acqua del fiume Olona deve essere un elemento fondamentale e, presupposto per poter parlare di qualità del paesaggio, servono investimenti nel servizio idrico integrato.

Bisogna inoltre considerare l'intera valle fluviale, sia per risolvere adeguatamente i problemi ambientali (qualità dell'acqua, ecc.) sia per la produzione agricola locale che per la qualificazione paesistica. Bisogna avere la duplice dimensione del locale e del globale così come nella produzione agricola, così anche nell'ambiente.



tel. 0331.193092 - fax 0331.554679 - email agenda21@comune.parabiago.mi.it

I prodotti alimentari sono diventati oggetto di speculazione da alcuni anni. Sicurezza e sovranità alimentare sono però diritti che vanno tutelati: avere il territorio agricolo sufficiente per sfamare tutta la popolazione e avere cibo sano (es. Svizzera).

Se un popolo non ha la terra di che sfamarsi potrebbe incorrere in problemi. Oggi sacrificare il terreno agricolo per costruire è un delitto.

Si potrebbe riutilizzare un edificio per il mercato di prodotti locali, ma è necessaria un'aggregazione di agricoltori.

Ci vuole anche un sistema efficace di marketing altrimenti si rischia di avere prodotti buoni ma non "appetibili".

Sarebbe bene fare usare nelle mense scolastiche alimenti locali.

Sul turismo bisogna integrare la cultura rurale con le esigenze storiche-architettoniche dei nostri paesi.

Realizziamo insieme qualcosa di bello per l'expo e sul tema della manifestazione.

Rigenerazione urbana attraverso l'agricoltura è un tema da affrontare ed approfondire nell'ambito del progetto.

Gruppo 2 (composto per lo più da agricoltori).

sono emerse varie opportunità tra cui una collaborazione tra agricoltori per un rilancio dell'attività, la nascita di nuove attività (ippoterapia, "birreria" etc.) che possano portare profitto agli imprenditori agricoli.

Una buona opportunità è quella di formare una struttura che raggruppi le aziende agricole e consenta un utilizzo più razionale delle attrezzature (trattore, ecc.) e porti più reddito agli aderenti.

Si sono evidenziate anche una serie di criticità: gli agricoltori temono l'accesso di burocrazia per lo svolgimento della propria attività e l'arrivo di "nuovi imprenditori", che recuperano il vecchio mulino con attività di ristorazione. Esprimono inoltre la difficoltà a dialogare con le Amministrazioni Locali e hanno inoltre perplessità sul futuro dell'agricoltura.

Infine in sessione plenaria, il referente di ogni gruppo illustra l'esito della discussione.

Il coordinatore del progetto
Dott. Raul Dal Santo



Col contributo economico di:



**fondazione
c a r i p l o**